

ELEZIONI 2023

CANDIDATURE

Rinnovo delle cariche per il triennio:
Coordinatore e Consiglieri



ELEZIONE DEL COORDINAMENTO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA



ICOM international
council
of museums
Italia

EMILIA - ROMAGNA

Candidature alla carica di Consigliere



Claudia Casali

Laurea in Conservazione dei Beni Culturali presso l'Università degli Studi di Udine, dove consegue anche il dottorato di ricerca in storia dell'arte contemporanea, critica d'arte ed estetica. Ha collaborato con diverse Istituzioni museali, curando numerose iniziative dedicate ai giovani artisti (Gemine Muse, Critica in Arte, Premi Campigna, RAM), ha coordinato i grandi eventi espositivi di Palazzo Forti a Verona, e ha collaborato anche con la GAM di Bologna (ora MAMBO) per il principale evento espositivo (L'ombra della Ragione) dedicato a Bologna Capitale della Cultura 2000. Per dieci anni, dal novembre 2000 al dicembre 2010, è stata curatrice, assistente di direzione e responsabile dell'Ufficio Mostre ed eventi presso

il MAR Museo d'Arte della città di Ravenna. Dal 1° febbraio 2011 è Direttrice del Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza, dove ricopre anche il ruolo di conservatore delle Collezioni d'arte contemporanea, direttore della storica rivista "Faenza", responsabile del Premio Faenza, competizione internazionale dedicata all'arte ceramica. Dal 2022 è responsabile della Casa Museo Muky Matteucci. Opinion leader per l'arte ceramica contemporanea, ha partecipato a lectures e simposi per diverse realtà internazionali tra cui Keskemet Prize (Hungary), the Westerwald Prize (Germany), the Danish Prize (Denmark), the Gmunden Symposium (Austria), Ceramics Academy of Buenos Aires (Argentina), Icheon Biennale Symposium (Korea), Mino International Ceramic Competition (Japan), Latvian Ceramic Biennale (Latvia), Future Makers Design Award Kilkenny (Ireland), Franz Rising Project (Taiwan). Ha tenuto diverse masterclass di museologia per i curatori e i direttori dei musei del centro America in collaborazione con ILLA.

Programma di mandato

Presento la mia candidatura come Consigliere Regionale per il Coordinamento Emilia - Romagna. Dopo l'esperienza (2020-2023) in qualità di Coordinatore, ritengo utile affiancare il futuro candidato per portare avanti e completare progetti già avviati con la Regione e l'Università in ambito di Reti, didattica, accessibilità. Credo che nel prossimo triennio i musei avranno un ruolo centrale nella formazione di una nuova coscienza collettiva, saranno fondamentali per le comunità e i territori, grazie alle tante, nuove risorse messe in campo per garantire una accessibilità completa. Il museo oggi deve sapere dialogare e comunicare con le nuove generazioni grazie a supporti tecnologici e multimediali: queste stesse faranno da ponte per una accessibilità garantita a tutti. ICOM deve garantire attraverso i Coordinamenti Regionali percorsi di dialogo tra le istituzioni per il miglioramento della fruizione. Quanto fatto nel precedente triennio sarà una base fondamentale nello sviluppo del dialogo con la Regione, partner necessario delle politiche territoriali



EMILIA - ROMAGNA

Candidature alla carica di Coordinatore



Claudia Collina

Claudia Collina è responsabile dell'Ufficio valorizzazione del patrimonio culturale del Settore Patrimonio culturale della Direzione Generale conoscenza, ricerca, lavoro, imprese della Regione Emilia-Romagna dal 2019. Sposata, si è laureata con lode in Storia dell'Arte presso l'Università degli Studi di Bologna, e ivi specializzata con lode in Storia dell'arte e delle arti minori con indirizzo contemporaneo. Per la Regione Emilia-Romagna, dove lavora dal 2000, ha condotto e curato sei macro-censimenti, banche dati e pubblicazioni relative a I luoghi d'Arte contemporanea in Emilia-Romagna. *Arti del Novecento e dopo*, *Il percento per l'arte in Emilia-Romagna: la legge del 29 luglio 1949 n. 717: applicazioni ed evoluzioni del 2% sul territorio*, *ER Design: estetica del quotidiano negli istituti culturali*

dell'Emilia-Romagna, *Case e studi delle persone illustri dell'Emilia-Romagna*, quest'ultimi messi in rete attraverso il marchio; ha ideato e curato la rassegna biennale *Vie di dialogo* e coordinato la valorizzazione integrata del patrimonio culturale in occasione di celebrazioni di centenari come quello di Aldo Borgonzoni, dell'Unità d'Italia, di Alessandro Guardassoni e di Dante Alighieri. Membro dell'ICOM e delle Commissioni Case Museo e Demhist, è stata docente a titolo gratuito di Processi comunicativi nel Laboratorio di Sintesi finale del Corso di Laurea di Design del prodotto presso la Facoltà di Architettura e Ingegneria dell'Università degli Studi di Bologna. È perito di arte e arti minori e, dal 1995, consulente ausiliario del Comando Carabinieri Tutela del Patrimonio Culturale - Sede di Bologna. Ha curato diversi libri, rassegne espositive e convegni e ha al suo attivo più di cento pubblicazioni, dall'età neoclassica al presente.

Programma di mandato

Visto che la priorità data da ICOM sarà volta a compiti sempre più rilevanti in relazione all'attivazione del Sistema Museale Nazionale e delle iniziative a esso connesse, alla costruzione di reti e sistemi, e progetti di valorizzazione integrata, vorrei mettere a disposizione del Coordinamento regionale dell'Emilia Romagna la mia esperienza territoriale, maturata nel tempo e sul campo, sui temi della valorizzazione integrata, della formazione e dell'educazione al patrimonio culturale nei musei, in particolare collegandolo ai paesaggi, sia a quelli culturali, sia quelli naturalistici e ambientali, al fine di avere tutto il patrimonio culturale del territorio, materiale e immateriale, il più possibile interconnesso e accessibile a tutti, anche attraverso le grandi potenzialità dei collegamenti tra dati offerti dal digitale. Gli obiettivi e le azioni previste volgeranno a garantire le potenzialità di sviluppo di reti e insiemi museali in piena coerenza con la missione di ICOM Italia, al fine di creare un ecosistema museale territoriale, diffuso e armonico al contempo, dei musei pubblici e privati della regione, il cui patrimonio sia più collegato, raccontato alle giovani generazioni e interconnesso a biblioteche, archivi, altri istituti, luoghi della cultura e itinerari, ai fini di una lettura integrata di esso nella realtà, per la sua massima conoscenza, salvaguardia, conservazione, accessibilità, fruizione e comunicazione; e diffuso quale vettore d'identità nel mondo, di potenzialità di turismo culturale e incontro con le comunità.



EMILIA - ROMAGNA

Candidature alla carica di Consigliere



Lucia Pini

Sono una storica dell'arte. Ho studiato a Firenze, dove mi sono laureata e a Roma, dove ho conseguito il dottorato di ricerca nell'ormai lontano 1997. Dal 2002 al 2021 ho lavorato come conservatore presso il Museo Bagatti Valsecchi di Milano, una casa museo retta da un'omonima fondazione Onlus di diritto privato. Da settembre 2021 sono direttrice della Galleria d'Arte Moderna Ricci Oddi di Piacenza.

All'interno di ICOM ho ricoperto il ruolo di coordinatore regionale per la Lombardia per due mandati, dal 2016 al 2022.

Programma di mandato

Se eletta come consigliere del Coordinamento Emilia Romagna, intendo affiancare operativamente il coordinatore e adoperarmi per promuovere occasioni di confronto tra colleghi e professionisti dei musei. Ritengo importante assicurare la comunicazione e lo scambio costante tra Coordinamento e Direttivo, sia diffondendo stimoli e informazioni provenienti da quest'ultimo, sia riportando ad esso sollecitazioni provenienti dal Coordinamento stesso. Credo sia proficuo favorire la formazione di gruppi di lavoro impegnati su temi specifici, che sfociano in risultati utili per l'intera comunità ICOM.



EMILIA - ROMAGNA

Candidature alla carica di Consigliere



Stefano Scavo

Da gennaio 2001 faccio parte del Cda della Pinacoteca di Bologna. Da sempre appassionato d'arte e di musei, con questo incarico ho potuto iniziare ad occuparmi direttamente della gestione di un museo. Ho una formazione manageriale, attualmente sono Presidente e Amministratore delegato di 2 società, una società di consulenza attiva nel campo della consulenza organizzativa e direzionale ed un consorzio nazionale che mi permette di avere un incarico a Bruxelles nel Supervisory Board del Council of Bureaux. Per ragioni professionali ho gestito diversi progetti in campo culturale. Ho avuto in passato esperienze da pubblico amministratore e sto mettendo a disposizione le mie competenze per far

crescere la cultura gestionale della Pinacoteca. Penso che Icom sia una organizzazione estremamente interessante e vorrei mettere a disposizione la mia rete di relazioni al servizio di Icom ER.

Programma di mandato

Programma di mandato triennale: Il mio intento sarebbe di lavorare su 3 dimensioni: organizzativa, di contenuto, e di progetti

Organizzazione:

Sul versante organizzativo penso sia possibile:

- Attivare un gruppo teams tra il coordinamento regionale e tutti i soci per favorire l'interazione e l'aggiornamento sulle attività
- Organizzare periodici incontri di presentazione di realtà museali della regione
- Rafforzare le relazioni con le amministrazioni locali; in particolare penso ad una convenzione con la regione che dia ruolo e visibilità ad Icom ER puntando a realizzare una idea di 'ecosistema museale della regione Er

Contenuti:

L'idea di fondo è che il Coordinamento regionale debba caratterizzarsi su alcuni temi per almeno un triennio. Si propone di attivare ad inizio mandato una semplice survey tra i soci (oggi ci sono strumenti gratuiti che permettono di fare queste cose) proponendo una serie di ambiti ai quali attribuire priorità.

Alcuni temi potrebbero essere:

- La condivisione di buone pratiche sul tema del crowdfunding e dell'art bonus
- Lo scambio di idee su soluzioni di marketing e di 'customer journey' del nostro visitatore
- Un allineamento periodico sulle novità normative o di legislazione regionale sui musei.

Progetti.

L'attività del coordinamento regionale deve caratterizzarsi con un impegno a definire almeno un progetto annuale che veda il coinvolgimento dei soci.

